

Comune Il Pd occupa il Consiglio. In conferenza dei capigruppo chiesto l'azzeramento dell'ufficio di presidenza

Caos commissioni, insorgono i democrat

Nervi tesi in riunione, slitta di un'altra settimana l'elezione dei leader degli organismi

di **Giuseppe Palmieri**

NAPOLI Altra giornata di battaglia in Consiglio. Finalmente c'è una data per riprendere le discussioni in aula e ce ne sono altre due per eleggere i presidenti delle commissioni. Ma la tensione è ben lontana dal diminuire. La giornata si era aperta con la protesta del gruppo del Partito democratico che aveva occupato l'ala consiliare contro il nodo commissioni che sta paralizzando i lavori dell'assemblea. Il Pd si è schierato contro la spartizione delle poltrone tra i consiglieri di maggioranza, non ha chiesto presidenze ed ha criticato aspramente l'operato dei colleghi consiliari. Il capogruppo **Aniello Esposito**, inoltre, ha chiesto una verifica sulla possibile incompatibilità di **Giovanni Formisano** come presidente della commissione Mobilità (è dipendente Ann). Alla protesta ha aderito Marco Russo, ma ce ne sono molti altri che si sono stufati, a cominciare dall'opposizione, di questa intesa che manca per spartirsi le presidenze degli organismi consiliari. Proprio mentre il Comune ha bisogno di un Consiglio veloce ed efficace per approvare le manovre finanziarie ed evitare il dissesto. Non poche polemiche, insomma. Ed è solo l'inizio. Perché a seguire c'è stata la riunione dei capigruppo e lo scontro è tornato a farsi feroce. La conferenza ha fissato per giovedì e martedì prossimo le riunioni delle commissioni ordinarie per eleggere i presidenti, mentre entro lunedì i capigruppo dovranno nominare i componenti per le 'speciali' Trasparenza e Vigilanza su Bagnolifutura. Ma l'accordo

tra le forze politiche di maggioranza manca ancora. E l'opposizione, ma anche Fds, ha chiesto l'azzeramento dell'ufficio di presidenza. Il numero uno dell'Assise, **Raimondo Pasquino**, si è mostrato anche pronto a fare un passo indietro. Le dimissioni, però, al momento sono congelate visto che non tutti i componenti dell'ufficio sono pronti a lasciare. Una situazione che resta intricatissima, anche se ci sono date definitive per una soluzione. A complicare ancora il quadro c'è la volontà della presidenza dell'Assise di trattare il gruppo 'Misto' come tutte le altre formazioni presenti in Assise. *"Pasquino spinge sulla nomina di un capogruppo del gruppo Misto che non è prevista dal regolamento comunale. Il gruppo Misto consiliare è costituito da componenti politiche eterogenee che non possono essere rappresentate da un unico capogruppo o portavoce qualsivoglia. Ricordiamo al presidente Pasquino che la nostra appartenenza al gruppo Misto nasce proprio dall'esigenza di voler svolgere la nostra attività politica liberi e autonomi non sentendoci rappresentati, in questo particolare momento storico, da alcun partito o movimento politico. Il perseverare dell'azione politica del Presidente Pasquino ci costringerà a trovare soluzioni politiche alternative"*, hanno spiegato i consiglieri **Luigi Esposito** e **Carmin Schiano** ex Idv, ora nel 'Misto', il cui portavoce ieri era il 'verde' **Carmin Attanasio**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aniello Esposito:
Formisano
è dipendente Ann,
si verifichi se può
occuparsi di mobilità
in via Verdi

*Luigi Esposito
e Schiano: "Pasquino
insiste per un vertice
del gruppo Misto,
che non è previsto
dal regolamento"*



Gli esponenti dell'assemblea torneranno a riunirsi 'al completo' soltanto il 17 marzo